

Al Comune di	Pratica edilizia
□ Sportello Unico Attività Produttive □ Sportello Unico Edilizia	del Protocollo
Indirizzo	
PEC / Posta elettronica	

### RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

### DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")

Cognome		
codice fiscale		sesso
nato a	prov.    stato	
nato il		
residente in	prov.   stato	·
indirizzo	n	C.A.P.
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni poste dai regolamenti edilizi comunali o dagli strumenti urbanistici generali sono contrassegnate con un asterisco (\*).

eventual	e)
ı qualità (	li
ella ditta	
cietà	
odice scale /	
. IVA scritta alla	
C.C.I.A.A. li	prov.     n.
on sede	n prov.       indirizzo
PEC / posta	
elettronica	C.A.P.
Telefono fisso / cellulare	
codice fis	
	1/1   1/1   1   1
residente	r in prov.   _   Stato
indirizzo	
PEC / po	sta elettronica
Telefono	fisso / cellulare
	CHIEDE
Qualifi	cazione dell'intervento
l rilascio	del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:
a.1	□ interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001
	e a tal fine si specifica che l'intervento:
	a.1.1. □ <b>non comporta</b> mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

	a.1.2. □ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
	a.1.3. □ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;
	a.1.4.   comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3
a.2	□ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)
a.3	□ intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta
a.4	□ intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
	□ alla densità edilizia ( <i>specificare</i> )
	□ all'altezza (specificare)
	□ alla distanza tra i fabbricati ( <i>specificare</i> )
	□ alla destinazione d'uso (nei casi di cui al comma 1bis dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001)
a.5	□ variazione essenziale e/o sostanziale al/alla
	a.5.1   titolo unico  n del
	a.5.2 □ permesso di costruire n del      _    _    _    a.5.3 □ segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n del      _    _    _
<b>a.6</b> [	trasferimento, proroga, completamento:  a.6.1 □ trasferimento del permesso di costruire, art. 11, comma 2, d.P.R. n. 380/2001  a.6.2 □ proroga, art. 15, comma 2 o 2 <i>bis</i> , d.P.R. n. 380/2001  a.6.3 □ permesso di costruire per il completamento dell'intervento, art. 15, comma 3, d.P.R. n.380/2001  a.6.4 □ altro
a.7 □	Permesso di costruire convenzionato, ai sensi dell'art. 28-bis , D.P.R. n. 380/2001
	□ <b>Interventi di recupero abitativo dei sottotetti,</b> ai sensi della L.R. n. 15/2000, n. 13/2022, n. 16/04 (modificata valla L.R. n. 2/2024 art. 43 quater)
<b>a.9</b> [	□ <b>Realizzazione di parcheggi in aree libere,</b> ai sensi della L.R. n. 19/2001
a.10	□ mutamento di destinazione d'uso, ai sensi della L.R. n. 19/2001; n. 13/2022, n. 31/2021
a.11	□ <b>intervento di ampliamento,</b> ai sensi della L.R. n. 16/2004
a.12	□ intervento demolizione e ricostruzione, ai sensi della L.R. n. 16/2004
a.13	□ <b>intervento edilizi in zona agricola,</b> ai sensi della L.R. n. 19/2001

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente richiesta riguarda:
a.8 □ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 160/2010
DICHIARAZIONI
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità
DICHIARA
b) Sanatoria (*)
Il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per la seguente tipologia di intervento:
b.1.   sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in datain assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) consapevole che
b.1.1.   il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo calcolato ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge regionale 15 agosto 2008, n. 15.
b.2.   sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in datain parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)
b.2.1. □ che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione consapevole che  b.2.1.1 □ il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, nelle ipotesi di cui all'articolo 34, e in caso di variazioni essenziali ai sensi dell'articolo 32. (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).  b.2.1.2. □ lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001).  b 2.2. □ che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che  b.2.2.1 □ il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'art. 16 del d.P.R. n. 380/2001 (art. 36 bis comma 5, lett. a), d.P.R. n. 380/2001).
b.2.(1-2).2. · lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001):

### c) Titolarità dell'intervento

ما: میدمید فاد	ala alla muan	antaniana di avesta mustica adilinia in aventa
di avere ti	oio alla prese	entazione di questa pratica edilizia in quanto
		(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)
dell'immob	le interessato	dall'intervento e di
<b>c.1</b> □	avere titola	rità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
c.2 🗆		itolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione ei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
d) Localizz	azione dell'i	ntervento
che l'inter	vento interes	sa l'immobile
sit	o in	(via, piazza, ecc.) n
		scala piano interno C.A.P.
censito al c	atasto	(
	fabbricati	(se presenti) sez.
	terreni	foglio n sub sez urb
		avente destinazione d'uso(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
Coordinate	e(*)	(Ad es. resideriziale, industriale, commerciale, ecc.)
	<u> </u>	
e) Opere s	u parti comu	ni o modifiche esterne
e.1 □	non riguard	ano parti comuni
e.2 $\square$	riguardano l	e parti comuni di un fabbricato condominiale <sup>1</sup>
e.3	che l'interve	no parti comuni di un <b>fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio</b> , e dichiara nto è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti rmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
e.4	1102 c.c., ap	no parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. portano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro

 $<sup>^1\, \</sup>text{L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere}$ 

### f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1. □ che le opere riguardano un intervento	di nuova costruzione su area libera
f.2. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/	i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e²
f.2.1. ☐ titolo unico (SUAP) n.	del
<b>f.2.2.</b> □ permesso di costruire/ licenza	edil./concessione edilizia ndel
f.2.3. □ autorizzazione edilizia n	del
<b>f.2.4.</b> □ comunicazione edilizia (art. 26	l. n. 47/1985) ndel
f.2.5. 🗆 denuncia di inizio attività n	_del
f.2.6. □ DlA/SClA alternativa al perme	sso di costruire ndel
f.2.7. □ segnalazione certificata di inizi	o attività ndel
<b>f.2.8.</b> □ comunicazione edilizia libera r	n <u></u>
<b>f.2.9.</b> □ titolo edilizio in sanatoria con	il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:
f.2.9.1. 🗆 condono edilizio n.	del
f.2.9.2. 🗆 permesso di costrui	re in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis ndel
f.2.9.3. 🗆 SCIA in sanatoria di	i cui all'art. 36-bis ndel
f.2.9.4. 🗆 SCIA in sanatoria pe	er variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo
rilasciato prima dell	a data di entrata in vigore della L. 10/1977 ndel
<b>f.2.10.</b> □ altro n	del
<b>f.2.11.</b> □ altro n	del
<b>f.2.12.</b> □ altro n	del
<b>f.2.13.</b> □ altro n	del
f.3. □ si tratta di immobile realizzato in un'ep	ooca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega,
f.4. □ non sono disponibili la copia o gli est	remi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale
del medesimo titolo abilitativo e perta	anto si allega,
f.(3-4).1 $\square$ copia accatastamento di prim	o impianto o si forniscono i relativi estremi ndel
f.(3-4).2 □ altri documenti probanti (ripi	rese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'
art.9-bis, comma 1-bis, quarto	e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001.
f.5. $\square$ che per l'immobile/U.I. sono state irrog	ate le seguenti <u>sanzioni pecuniarie</u> , previste dagli articoli 33, 34, 37, commi
1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e	e pertanto:
f.5.1. ☐ si allega la relativa ricevuta	

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

		1111300	ono gli estremi del pagamento di €a titolo di sanzione pecuniaria irrogata in data
	Pro	t. n	del
. $\square$ che l'	immobile	e/U.I.	è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'artico
34-b	is o 34-te	er, coi	mma 4:
f.6.1.	□ dichia	razion	ne delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica
	relativ	va alla	pratica edilizia prot./n. ndel
f.6.2.	□ dichia	razioi	ne delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per
	oggett	to tras	sferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis,
	comm	na 3, s	econda parte) atto di registrazione nin data
. □ dichia	ara che lo s	stato a	attuale dell'immobile/U.I risulta:
f.7.1.	□ piena	ment	e conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
f.7.2.	□ confo	rme a	alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente
	alla/e	sana	toria/e di cui al quadro b) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazion
	tecni	ca di a	asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"
Calculo	uei com	ribut	o di costruziono (*)
he l'inter		realiz	
g.1 □	l è a titol	realiz o gra	
g.1 □	l è a titol	realiz o gra o one	zzare Ituito, ai sensi della seguente normativa
g.1 □	l è a titol l è a titol	realiz o gra o one	etuito, ai sensi della seguente normativaeroso e pertanto  chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega
g.1 □	l è a titol l è a titol g.2.1.1 g.2.1.2	realiz o gra o one	ctuito, ai sensi della seguente normativaeroso e pertanto  chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico
g.1 □	l è a titol l è a titol g.2.1.1 g.2.1.2	realiz o gra o one	ctuito, ai sensi della seguente normativaeroso e pertanto  chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
g.1 □	l è a titol l è a titol g.2.1.1 g.2.1.2 inoltre,	realiz o gra o one	ctuito, ai sensi della seguente normativaeroso e pertanto  chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato  ivamente al pagamento del contributo di costruzione  dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro
g.1 □	d è a titologe. g.2.1.1 g.2.1.2 inoltre, g.2.2.1	realiz o gra o one	ctuito, ai sensi della seguente normativaeroso e pertanto  chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato  ivamente al pagamento del contributo di costruzione  dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo  chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite
g.1 □	d è a titologe.2.1.1 g.2.1.2 inoltre, g.2.2.1 g.2.2.2 g.2.2.3	realize o gra o one  relati	chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato  ivamente al pagamento del contributo di costruzione  dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo  chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le

### h) Tecnici incaricati

-	
di aver i	incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato
"Sogget	TI COINVOLTI" e dichiara inoltre
h.1	☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
h.2	□ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
lmpr	resa esecutrice dei lavori (*)
i.1	□ che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
i.2	□ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
Rispett	o degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'int	tervento
I.1 □	non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n 81/2008)
I.2 □	ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
	l <b>ricade</b> nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
	I.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
	I.3.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportan i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato di autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
	I.3.1.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavo comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato l documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circ l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organic medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istitut nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavor (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/impresa/e esecutrice/i
	I.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
	I.3.2.1 ☐ dichiara che l'intervento <b>non è soggetto</b> all'invio della notifica
	I.3.2.2 □ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
	I.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione(*)
	<ul> <li>I.3.2.2.1.1 □ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori</li> <li>l.3.2.2.1.2 □ allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dell'estorno(*)</li> </ul>

m) Diritti di terzi			
di essere consapevole che il permesso di costruire non compo	rta limitazione dei diritti dei terzi		
n) Rispetto della normativa sulla privacy			
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo			
NOTE:			
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiara penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base dell'			
Data e luogo	il/i dichiarante/i		
	ATI PERSONALI (ART. 13 del Reg. UE n. 216/679 del aprile 2016)		
Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016¹ stabilisce norme relative a personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si fornisco	alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati ono le seguenti informazioni:		
Titolare del Trattamento: Comune di			
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)	······································		
Indirizzo			
Indirizzo mail/PEC			
	zione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici ali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento		
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate,	con strumenti cartacei e informatici.		
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti am dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico de amministrativa).	i previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di nministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle elle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione		
Responsabile del trattamento <sup>3</sup>			

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.
□ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE.".

 $<sup>^{1}</sup>$  Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

 $<sup>^{2}</sup>$  Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup>Indicazione eventuale

Pratica edilizia
del
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

# SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)					
Cognome e Nome					
cognome e Nomecodice fiscale					
sesso L					
in qualità di <sup>(1)</sup> della ditta / società <sup>(1)</sup>					
con codice fiscale / p. IVA (1)					
nato anato il  nato il					
residente inprov.   stato					
indirizzo n C.A.P.					
PEC / posta elettronicaTelefono fisso / cellulare					
2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)					
Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)					
□ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche					
Cognome e Nome					
sesso L					
nato a prov.   stato nato il					
residente inprov.     stato					
indirizzon					
studio in prov.   stato					
indirizzo n C.A.P.					
Iscritto all'ordine/collegiodial n.					
Telefonofaxcell					
posta elettronica certificata					

<b>Direttore dei lavori delle opere architettoniche (</b> solo se	diverso dal progettista delle opere architettoniche)
Cognome e Nome	codice fiscale
nato a prov.    stato	nato il
residente inprov.    stat	0
indirizzo n	C.A.P.
con studio inprov.	stato
indirizzo n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	_dial n.
Telefonofax	cell
posta elettronica certificata	
Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)	
☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere st	rutturali
Cognome e Nome	codice fiscale
nato a prov.     stato _	nato il
residente inprov.    stat	0
indirizzo n	C.A.P.
con studio inprov.	stato
indirizzo n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	_di al n.
Telefonofax	cell
posta elettronica certificata	
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diver	rso dal progettista delle opere strutturali)
Cognome e Nome	codice fiscale
nato a prov.     stato	nato il
residente inprov.    stat	0
indirizzo n.	C.A.P.
con studio inprov.	stato
indirizzo n.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	dial n.
Telefonofax.	cell
posta elettronica certificata	
Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base a	al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome	codice fiscale
nato a prov.   sta	to nato il
residente inprov.	stato
indirizzo	n C.A.P.
con studio inprov.	stato
indirizzo	n C.A.P.
(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)	
Iscritto all'ordine/collegio	al n.
(se il tecnico è dipendente di un'impresa) Dati dell'impresa	
Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.     n.
con sede in	prov.       stato
indirizzo	n C.A.P.
il cui legale rappresentante è	
albi e registri)	vità oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
Telefonofax	
posta elettronica certificata	

### 3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. diprov.  _	n con sede in
prov.       statoindir	rizzo n
C.A.P.	<u>,                                      </u>
statonato il	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
faxcell	posta elettronica
Dati per la verifica della regolarità contributiva	
☐ Cassa edile sede di	
codice impresa n.	codice cassa n.
□ INPS sede di	
Matr./Pos. Contr. n.	
□ INAIL sede di	
codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
Data e luogo	ll/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DE	El DATI PERSONALI (ART. 13 del Reg. UE n. 216/679 del 27 aprile 2016)
Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 <sup>1</sup> stabilisce norme relat personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si for	ive alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dat riscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di	
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)	<del></del>
Indirizzo	
Indirizzo mail/PEC	

**Finalità del trattamento**. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento<sup>2</sup>. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento

per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

 $<sup>^2</sup>$  Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup>Indicazione eventuale

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DE	L PROGETT	ISTA
Cognome Nome	e e	
Iscritto all'ordine,	/collegio	di al n.
		ta coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il architettoniche
DICHIAR	AZIONI	
DICITIAN	AZIOITI	
necessità a	i sensi degli comportano	di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria
		DICHIARA
l) Tipolo	ais di interv	rento e descrizione sintetica delle opere (*)
i, lipole	gia ai interv	ento è descrizione sintested delle opere ( )
	_	dano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente arte integrante e sostanziale;
		etto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente o ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:
1.1	□ Inter	rvento di nuova costruzione
		3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
	1.1.1	costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente (Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
	1.1.2	urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
	1.1.3	realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
	1.1.4	(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
	1.1.5	(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di

	turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.  (Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)				
	1.1.6 ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale				
	<ul> <li>(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)</li> <li>1.1.7 □ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato</li> </ul>				
	<ul> <li>(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)</li> <li>1.1.8 □ Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) (specificare il tipo di intervento)</li> </ul>				
1.2	☐ Interventi di ristrutturazione urbanistica (articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)				
1.3	□ Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)				
1.4	□ Interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*) (specificare il tipo di intervento)				
1.5	□ Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)				
1.6	□ Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico³ (Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)				
1.7 🗆	Permesso di costruire convenzionato, ai sensi dell'art. 28-bis , D.P.R. n. 380/2001				
	Interventi di recupero abitativo dei sottotetti, ai sensi della L.R. n. 15/2000, n. 13/2022, n. 16/04 (modificata alla L.R. n. 2/2024 art. 43 quater)				
1.9 □	Realizzazione di parcheggi in aree libere, ai sensi della L.R. n. 19/2001				
1.10	□ mutamento di destinazione d'uso, ai sensi della L.R. n. 19/2001				
1.11 🗆	intervento di ampliamento, ai sensi della L.R. n. 16/2004				
1.12 🗆	1.12 □ intervento demolizione e ricostruzione, ai sensi della L.R. n. 16/2004				
1.13 □ intervento edilizi in zona agricola, ai sensi della L.R. n. 19/2001					
1.14 □ intervento riqualificazione di aree urbane degradate, ai sensi della L.R. n. 16/2004					
1.15   Altro non indicato nei punti precedenti					

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

<b>2</b> che le	e opere in oggetto
	.1. □ <b>non comportano</b> mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile
2.2.	□ comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa
	categoria funzionale
2.3.	□ comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;
2.4.	□ comportano mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3
<b>3</b> □ ch	e la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo
quac	dro 4:
e che	e consistono in:
Stato le	egittimo ale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento
	corrisponde allo stato legittimo come risultante <sup>4</sup> :
	2.1.1.   dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e
	e dalla/e <b>dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis</b> messe a disposizione da parte
	del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g), 2.1.2.   dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di
	asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";
	2.1.3. □ dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria".
tal fine	allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
Dichiar	azione di tolleranze (*)
che l'imm	obile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :
3.1.	□ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:
	mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della
	singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto <b>entro il limite del 2%</b> delle misure previste dal titolo abilitativo)
	□ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato
<u> </u>	entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo
ä	abilitativo:
3	.2.1.   2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile;

 $<sup>^{\</sup>rm 4}$  I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.

	3.2.2.	$\Box$ 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile;
:	3.2.3.	□ 4%, per le U.I. da < 300 mq a $\geq$ 100 mq di superficie utile;
:	3.2.4.	□ 5%, per le U.I. da < 100 mq a $\geq$ 60 mq di superficie utile;
:	3.2.5.	☐ <b>6%, per le U.I. &lt; 60 mq</b> di superficie utile;
3.3.	sensi de di minin di titoli	<b>LERANZA DI CUI</b> <u>ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:</u> limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai el decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici na entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non ichino l'agibilità dell'immobile;
3.4.	sensi de dimensi esecutiv rientran	ERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai el decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore ionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità re di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere nti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di entazione progettuale delle opere;
3.5.	□ <b>TOLL</b> lavori o effettuar in pristi previste	LERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di re verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione ino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme e dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Si ricorda area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per questa tipologia di
Perta	tolleran: anto, rela	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017. ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, <b>allega la documentazione necessaria</b> indicata nel quadro
	tolleran: anto, rela della d	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017. ntivamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, <b>allega la documentazione necessaria</b> indicata nel quadro documentazione allegata
nto a	tolleran: anto, rela della d	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017. ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, <b>allega la documentazione necessaria</b> indicata nel quadro
	tolleran: anto, rela della d Ila rileva □ dà a	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017. ntivamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, <b>allega la documentazione necessaria</b> indicata nel quadro documentazione allegata
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d <b>lla rileva</b> dà a (zon	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d <b>lla rileva</b> dà a (zon	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità ne 3 e 4)
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d  lla rileva  dà a (zon tratta	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità ne 3 e 4)  andosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83,
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d  Ila rileva dà a (zon tratta attes	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ntivamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità ne 3 e 4)  andosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, sta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d  Ila rileva dà a (zon tratta attes	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità  ne 3 e 4)  andosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83,  sta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:  □ non ha rilevanza strutturale;
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d  Ila rileva dà a (zon tratta attes	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità ne 3 e 4)  andosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83,  sta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:  non ha rilevanza strutturale; ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della  realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:  3.7.2.1. intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a),  dell'art. 94-bis, e pertanto:  3.7.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d  Ila rileva dà a (zon tratta attes	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità ne 3 e 4)  andosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83,  sta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:    non ha rilevanza strutturale;   ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della  realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:  3.7.2.1.   intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a),  dell'art. 94-bis, e pertanto:  3.7.2.1.1   allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot.  ai sensi dell'art. 94, comma 2;  3.7.2.1.2   attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot.  n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d  Ila rileva dà a (zon tratta attes	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità ne 3 e 4)  andosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83,  sta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:    non ha rilevanza strutturale;   ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della  realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:  3.7.2.1.   intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a),  dell'art. 94-bis, e pertanto:  3.7.2.1.1   allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n  ai sensi dell'art. 94, comma 2;  3.7.2.1.2   attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot.  n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 94, comma 2-bis  3.7.2.2.   intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica inculumità di cui ai commi 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d  Ila rileva dà a (zon tratta attes	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità ne 3 e 4)  andosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83,  sta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:    non ha rilevanza strutturale;   ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della  realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:  3.7.2.1.   intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:  3.7.2.1.1   allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 94, comma 2;  3.7.2.1.2   attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot.  n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 94, comma 2-bis  3.7.2.2.   intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica inculumità di cui ai commi 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:  3.7.2.1.1   dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
nto al 3.6.	tolleran: anto, rela della d  Ila rileva dà a (zon tratta attes	ze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.  ativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro documentazione allegata  anza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:  atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità ne 3 e 4)  andosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, sta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:    non ha rilevanza strutturale;    ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:  3.7.2.1.   intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:  3.7.2.1.1   allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 94, comma 2;  3.7.2.1.2   attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot. n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 94, comma 2-bis  3.7.2.2.   intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica inculumità di cui ai commi 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:  3.7.2.2.1.   dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito

### 4) Sanatoria (\*)

Che la presente richie	esta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:
del permes difformità	nto soggetto a permesso di costruire, realizzato in data
4.1.1. □ <b>a</b>	allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata.
difformità d	nto soggetto a permesso di costruire, realizzato in datadi parziale dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni he risulta conforme
4.2.1.	□ alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione
4.2.2.	$\ \square$ alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta
Pertanto:	
4.2.(1-2)	.1 □ ai fini della sanatoria, <b>allega la documentazione necessaria</b> indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
4.2.(1-2)	dà atto che la □data/□epoca di realizzazione dell'intervento è, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)
4.2.(1-2)	0.3 □ attesta che la □data/□epoca di realizzazione dell'intervento è, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3);
4.2.(1-2)	).4 Ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:
	4.2.(1-2).4.1 □ non prevede interventi;
	4.2.(1-2).4.2 □ <u>propone</u> la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2
4.2.(1-2)	.5 Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:
	4.2.(1-2).5.1 □ dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in <b>zona sismica a</b> bassa sismicità (zone 3 e 4)
	4.2.(1-2).5.2 □ trattandosi di immobile ubicato in <b>zona sismica a media o alta sismicità</b> (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, <b>attesta</b> che l'intervento sopra indicato:
	4.2.(1-2).5.2.1. □ non ha rilevanza strutturale;
	4.2.(1-2).5.2.2.□ <b>ha rilevanza strutturale,</b> rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:
	4.2.(1-2).5.2.2.1.□ <b>intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità</b> di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:
	4.2.(1-2).5.2.2.1.1  allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. nai sensi dell'art. 94, comma 2;
	4.2.(1-2).5.2.2.1.2 □ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot. n si è formato il

	i	procediment ntervento di min	o, ai sensi dell'art ore rilevanza nei	o dei termini del icolo 94, comma 2-bis i riguardi della pubblica tera b), dell'art. 94-bis, e
	1	.1 □ dichiara il d i controlli integrazion	regionali, in a	ne del procedimento pe ssenza di richieste d sistruttorie inevase e d tessi
	i			<b>riguardi della pubblica</b> tera c), dell'art. 94-bis, e
	i	controlli regiona	li, in assenza di	ne del procedimento per richieste di integrazione e di esito negativo de
Relativamente <u>all'<b>iscrizi</b>e</u>	one catastale			
<b>4.3.1</b> □ <b>dichiara</b> che l'	intervento da sanare non richiede vari	azione dell'iscrizion	ne catastale	
4.3.2 □ comunica g	<b>li estremi</b> della dichiarazione per l'i	scrizione al catast	o presentata con	protin
data	•		•	
		sizione al astesto s	uggoggivamanta al	l'afficacia della pratica di
	i presentare la dichiarazione per l'isc	izione ai catasto s	uccessivamente ai	renicacia della pratica di
sanatoria				
Dati geometrici dell'	immobile oggetto di intervento <sup>5</sup> (*)			
he i dati geometrici de	ell'immobile oggetto di intervento s	ono i seguenti:		1
	Superficie lorda di pavimento(s.l.p.)	mq		
	Superficie coperta (s.c.)	mq		-
	Volumetria	mc		
	numero dei piani	n		
Strumentazione urb	anistica comunale vigente e in salv	aguardia (*)		
che l'area/immobile og	getto di intervento risulta individua	ta dal	.è da realizzarsi s	su:
	ESTREM APPROVAZI		ZONA	ART.

PUC

PRG

PIANO DI FABBRICAZIONE

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Il presente quadro è integrato dalle Amministrazioni comunali in relazione agli specifici regolamenti edilizi ed alla pianificazione urbanistica generale.

	PIANO PARTICOLAREGGIATO						
	PIANO DI LOTTIZZAZIONE						
	PIANO DI RECUPERO						
	P.I.P						
П	P.E.E.P.						
	ALTRO:						
□che	l'area/immobile oggetto di interver	to risulta altresì sottoposta alle	norme di salvaguardia in	forza di:			
		ESTREMI ADOZIONE	ZONA	ART.			
	PRG/PUC						
	PIANO PARTICOLAREGGIATO						
	ALTRO						
7) Ba	rriere architettoniche						
che l'i	intervento						
7.1		rescrizioni degli articoli 77 e	seguenti del d.P.R. n. 3	880/2001 e del d.m. n.			
	236/1989 o della corrispond						
7.2		rivato aperto al pubblico e cho o della corrispondente norma					
	dimostrativi allegati al prog		ativa regionale come da	relazione e schemi			
7.3	B □ è soggetto alle prescri	zioni degli articoli 77 e seguent					
	della corrispondente normati	va regionale e, come da <b>relazio</b>	ne e schemi dimostrati	<b>vi allegati</b> , soddisfa il/i			
	requisito/i di: 7.3.1 □ acces:	sibilità					
	7.3.2 □ visital						
	7.3.3 □ adatta	bilità					
7.4	pur essendo <b>soggetto</b>	alle prescrizioni degli articoli 7	7 e seguenti del d.P.R. n.	380/2001 e del d.m. n.			
	236/1989 o della corrispone	dente normativa regionale, non					
	architettoniche, pertanto	ocento contectualmente la dec	umantariana nav la vish	sicata di davaga gama			
		esenta contestualmente la doc o nella <b>relazione tecnica alleg</b>					
	megno deserio	o nena relazione tecinea aneg	ata e senemi annostrat	ivi uneguti.			
8) Sic	urezza degli impianti						
che l'i	intervento						
8.1		zione, la trasformazione o l'amp					
8.2		e, la trasformazione o l'ampliam	iento dei seguenti impian	ti tecnologici:			
	(è possibile selezionare p	oiù di un'opzione)					
		trasformazione, trasporto, dist					
		le scariche atmosferiche, di aut		lli e barriere			
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	antenne ed elettronici in gener to, di climatizzazione, di condiz		ziona di qualciaci natura			
		e le opere di evacuazione dei p					
	ventilazione ed aei	azione dei locali					
		di qualsiasi natura o specie	1	, ,			
ı		zione e l'utilizzazione di gas di		le opere di evacuazione			
	dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali; 8.2.6 □ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale						

□ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale(\*)

8.2.7 8.2.8 mobili e simili

 $\ \square$  di protezione antincendio

		pertanto	o, ai sensi del <b>d</b>	.m. 22	gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
			8.2.8.1 8.2.8.2		non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto 8.2.8.2.1 □ si allega i relativi elaborati
) Co	nsum	i energe	tici (*) <sup>6</sup>		
cha l'i	intory	ento in	materia di risp	narmi	o energetico
9.1		□ non è	soggetto al	depos	ito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n.
9.2	> г		001 e del d.lgs.		/2005 e dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la
	_	relazio	one tecnica sul		tto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione
		richies	sta dalla legge	egate	alla presente richiesta di permesso di costruire
		9.2.2	□ saranno	prese	entate in allegato alla comunicazione di inizio lavori
che l'i 9.3					<b>ghi in materia di fonti rinnovabili</b> Izione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione
9.5	, L				izione dei d.igs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione Istrutturazione rilevante
9.4	4 🗆	i è sog	<b>getto</b> all'applic	azione	e del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
		9.4.1			prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili <b>è indicato negli</b> E <b>gettuali e nella relazione tecnica</b> prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n.
					l d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
		9.4.2			tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata
					<b>e tecnica</b> dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. n l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche
			disponib	ili	
					oramento energetico degli edifici:  6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature,
J					ize minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
		9.5.1			ella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di rgetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
			-		
9.6			'articolo 14, con degli edifici, per		, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze
			<b>5.1</b> □ si certii	fica ne	ella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di
			trasmitta	anza p	revisto dal d.lgs. 192/2005
9.7	<b>7</b> □ r	icade ne	ll'articolo 12, co	omma	1, del d.lgs. n. $28/2011$ in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
		9.7	<b>7.1</b> □ si certifi	ica nel	lla relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il
			raffresca	mento	o, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011
0) Tu	tela d	all'inqui	namento acus	tico (	*)
che l'i	interv 0.1		n rientra nell's	mhito	di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
	0.2	□ rie	entra nell'ambi	to di	applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti
					27/2011 e pertanto <b>si allega</b> :
					ne di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) revisionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
			3 🛘 dichiaraz	zione s	sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti
					cumento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, n sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4,
					n sia stato adottato, ai ilmiti individuati dai d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, P.R. 227/2011)
		10.2.	4 □ la docum	entazi	ione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per
					inare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a onizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre
					omma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune

(art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Le Amministrazioni comunali integrano il presente quadro con le previsioni derivanti dall'applicazione della l.r. n. 6/2008.

10.3 10.4	
1) Produz	zione di materiali di risulta (*)
che le op 11.1 11.2	ere:  \[ \text{ non sono soggette alla vigente normativa relativa ai materiali da scavo}  \[  comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi della normativa vigente e della relativa attuazione regionale, e inoltre  11.2.1 \[ \text{ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale fissato dalla legge ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
	11.2.2 □ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore quello fissato dalla legge e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi della normativa vigente si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo  11.2.1.1 □ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data
11.3 11.4	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione □ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata dalla legislazione vigente
11.5	☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
12.1 12.2 12.3 12.3 2 che l'int 12.4 12.5	□ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e  2.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga  cervento □ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 □ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e  12.5.1 □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
12.6	☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data
3) Amian	to
che le ope 13.1 13.2	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto  interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:  13.2.1 □ in allegato alla presente relazione di asseverazione(*)

### 14) Conformità igienico-sanitaria(\*)

14.2 □ non	nforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e  si allega la documentazione per la richiesta di deroga
	me ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui olo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
14.3.1	□ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
14.3.2	$\square$ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
14.3.3	□ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
	14.3.(1-3).1 □ che <b>soddisfano il requisito dell'adattabilità</b> , in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
	$14.3.(1-3).2\ \square$ i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio
	e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
	14.3.(1-3).3   è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).

### 15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (\*)

che l'intervento					
15.1 ☐ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed					
a struttura metallica					
15.2 prevede la realizzazione di opere di <b>conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a struttura metallica:					
☐ si allega la documentazione relativa alla <b>denuncia</b> di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001					
☐ la documentazione tecnica relativa alla <b>denuncia</b> di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà					
allegata alla comunicazione di inizio lavori					
e che l'intervento					
15.3 <b>non prevede opere</b> da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della					
corrispondente normativa regionale (l.r. n. 9/1983, regolamento n. 4/2010 e ss.mm.ii.)					
15.4					
4/2010) relativa ad un progetto esecutivo					
delle strutture precedentemente presentato con prot.					
in data                 (si allega la documentazione prevista dal c.2 dell'art. 12 del					
regolamento n. 4/2010 e ss.mm.ii)					
15.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della					
corrispondente normativa regionale e pertanto					
15.5.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica					
15.5.2 □ la documentazione relativa alla <b>denuncia dei lavori in zona sismica</b> sarà allegata alla					
comunicazione di inizio lavori					
15.6 □ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e					
15.6.1  si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica					
13.0.1 D 31 unegu la documentazione necessaria per il finascio dell'autorizzazione sistilica					

### 16) Qualità ambientale dei terreni (\*)

ne l'inter	rvento, in r	elazione alla qualità ambientale dei terreni,
16.1		niede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata
16.3	16.2.1  ☐ non int ☐ è stata	revento to delle preventive analisi ambientali effettuate, <b>non necessita di bonifica</b> , pertanto  □ <b>si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni</b> teressa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. <b>10 della L. 353/2000</b> oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente nto, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data
) Opere	di urbaniz	zazione primaria (*)
17.1 17.2	□ è dota □ non è dell'an	e oggetto di intervento la delle opere di urbanizzazione primaria de dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte la distributa delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è contenuta nella la distributa di la distri
		relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto
18.1 18.2 18.3	□ necess autori (solo □ necess	ecessita di autorizzazione allo scarico sita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altri zzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) sita di autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
		18.3.1.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
		18.3.1.2 □ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data
	18.3.2	
		18.3.2.2 □ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data
	18.3.3	1 <u></u>
		18.3.3.2
OICHIAR	RAZIONI SU	IL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE(*)
ad es. 1	tutela del v	erde, illuminazione, ecc.)
) Quadr	ri informati	vi aggiuntivi (schema tipo):
	ervento/le d □ è sogget	opere to alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):

#### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

22.1 in non ricade in area tutelata

22.3 
 è sottoposto alle relative disposizioni

<sup>20)</sup> Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>7</sup>

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),			
20.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela			
20.2 □ <b>ricade</b> in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici			
ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017,			
Allegato A e art. 4.			
20.3 <b>ricade</b> in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e			
20.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in			
quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e			
20.3.1.1 □ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria			
ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata			
20.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e			
<b>20.3.2.1</b> si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del			
rilascio dell'autorizzazione paesaggistica			
20.3.3 □ è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui			
all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e			
☐ si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi			
quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001			
20.4 □ che l'intervento di nuova costruzione necessita del parere preventivo della competente soprintendenza			
archeologica ai sensi dell'art. 13, comma 4, l.r. n. 24 del 1998			
1) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale			
cho l'immobile aggetto dei lavori, ai consi della parte II, titolo I. Cano I del d. lgc. n. 42/2004			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004 21.1 □ non è sottoposto a tutela			
21.2  \( \text{\tint{\text{\tint{\text{\tint{\text{\text{\text{\text{\tint{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\tint{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\tint{\text{\tint{\text{\tint{\text{\text{\text{\text{\text{\tint{\tint{\tint{\tint{\tint{\tint{\tint{\text{\tint{\text{\tint{\tinit{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\tint{\tint{\tint{\tint{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\tinit}}\tint{\text{\text{\text{\text{\tinit}\tint{\text{\text{\text{\tinit{\text{\tinit}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}}			
21.2.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso			
22) Bene in area protetta (*)			
,			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della			
corrispondente normativa regionale (l.r. n. 29/1997),			

ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

**22.3.1** □ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

23) Bene sottoposto a usi civici	
che il bene:	
23.1 □ non è sottoposto a usi civici 23.2 □ è sottoposto a usi civici e pertanto	
23.2.1 □ si allega la documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o a alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile	tto di
TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE	
24) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico	
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento	
24.1 □ non è sottoposta a tutela 24.2 □ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al com	ma 5
dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923 <b>è sottoposta a tutela</b> el rintervento rientra ner casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923,	
<b>24.3.1</b> □ <b>si allega la documentazione necessaria</b> ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Provincia/Comunità montana	a
25) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)	
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento	
25.1  non è sottoposta a tutela	(F. 4.1
<b>25.2</b> □ <b>è sottoposta a tutela</b> ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 11 d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904,	15 dei
25.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione	
26) Zona di conservazione "Natura 2000"	
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/19976 n. 120/2003) l'intervento	d.P.R.
26.1 □ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)	
26.2     è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),	
26.2.1 □ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto	
27) Fascia di rispetto cimiteriale	
-	
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)	
27.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto	
27.2   l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito  27.3   l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito.	
27.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,  27.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga	
Si allega la documentazione necessaria per la ricinesta di deroga	
28) Aree a rischio di incidente rilevante	
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):	
28.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante	
28.2   nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno individuata nella pianificazione comunale	<b>)"</b> è
28.2.1   l'intervento non ricade nell'area di danno	

28.2.2 

l'intervento ricade in area di danno,

26

28.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
28.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale,
<b>28.3.1 si allega la documentazione necessaria</b> alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
29) Altri vincoli di tutela ecologica (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  29.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)  29.2 ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)  29.3 ☐ Altro (specificare)  In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli  29.(1-2).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i re9ativi vincoli  26.(1-2).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
29. Autorità di Bacino
Con riferimento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:
<b>29.1</b> □ che l'immobile non ricade in area vincolata
☐ l'immobile è soggetto ai seguenti vincoli (specificare) ☐ rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente (specificare)
— Tispecto une misure ai survaguar aia uena essar la sicuazione vinconsaca e la seguente (specimeare)
TUTELA FUNZIONALE
30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
<b>30.1</b> Stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
<b>30.2</b> ☐ <b>ferroviario</b> (d.P.R. n. 753/1980) <b>30.3</b> ☐ <b>elettrodotto</b> (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
30.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
30.5 □ militare (d.lgs. n. 66/2010) 30.6 □ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
30.7  Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
30.(1-7).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 30.(1-7).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
NOTE:

#### **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

#### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo	il Progettista

# INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 del Reg. UE n. 216/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016¹ stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di					
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)					
Indirizzo	_				
Indirizzo mail/PEC	_				

**Finalità del trattamento**. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento<sup>2</sup>. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

egolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di
ndirizzo mail

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail
<b>Periodo di conservazione dei dati</b> . I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.
□ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE.".

 $<sup>^1</sup>$  Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

 $<sup>^{2}</sup>$  Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

 $<sup>^3</sup>$ Indicazione eventuale

## Quadro Riepilogativo della documentazione (\*)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega .

П	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o	c)	Se non si ha titolarità esclusiva
	obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	C)	all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	copia accatastamento di primo impianto		Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile	f)	dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
	Ricevuta di pagamento della sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	1)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<b>✓</b>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio
	Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc., già rilasciati	-	

	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA	RELAZIONE TEC	NICA DI ASSEVERAZIONE
$\checkmark$	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	2)	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	3)	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
	Autorizzazione sismica		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze
	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	4)	In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria  Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo		In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate		Nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
	Autorizzazione sismica		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini del rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7)	ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	8)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008

Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	9)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
Documentazione di impatto acustico	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Valutazione previsionale di clima acustico	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
Dichiarazione sostitutiva	10)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;
		ovvero se l'intervento <b>non</b> rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b> , d.P.R. n. 227/2011
Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	14)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	15)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	15)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	15)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	18)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
	19)	
VINCO	LI	
Relazione paesaggistica     semplificata e documentazione     per il rilascio per l'autorizzazione     paesaggistica semplificata      Relazione paesaggistica e     documentazione per il rilascio     dell'autorizzazione paesaggistica	20)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)  - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione per il rilascio del parere di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 36-bis, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001	20)	Se l'immobile oggetto di accertamento di conformità ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
Documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile	23)	
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	24)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	25)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)  Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni  Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura  VINCO  - Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata  - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica Documentazione per il rilascio del parere di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 36-bis, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001  Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza  Documentazione attestante il mutamento di destinazione dell'ente competente per bene in area protetta  Documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile  Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico  Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)  Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni  Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura  Ispania di proporti dei proporti di proporti

Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	26)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	27)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	29)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	29)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	30)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	30)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso .	-	Ove prevista

Il/I Dichiarante/i